



**ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITÀ, ALLE LIBERTÀ CIVILI E ALLA SALUTE
AREA POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI
SERVIZIO GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ**

* * *

Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'individuazione di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere presenti nel territorio del Comune di Napoli in cui ospitare, in caso di necessità e urgenza, donne vittime di violenza e i loro figli minori e persone LGBTQI vittime di violenza durante l'emergenza da Covid-19

Premesso che:

- nel presente periodo storico tutti i Paesi del mondo stanno affrontando la gravissima emergenza epidemiologica causata dalla diffusione del virus Covid-19;
- il Governo italiano e varie Autorità locali hanno adottato nelle ultime settimane diversi provvedimenti volti ad arginare la diffusione del contagio nel nostro Paese, prevedendo, tra l'altro, il divieto allo spostamento delle persone fisiche se non per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità e motivi di salute;
- in un quadro del genere, la coabitazione forzata delle donne vittime di violenza con i propri maltrattanti potrebbe determinare situazioni di notevole rischio e sfociare in episodi di estrema gravità;
- nella presente fase emergenziale occorre più che mai offrire alle donne sole o con figli minori, residenti nel territorio del Comune di Napoli, luoghi sicuri e protetti in grado di tutelarle dalla violenza domestica e salvare loro la vita;
- con deliberazione n. 89 del 27.3.2020 la Giunta Comunale ha tra l'altro stabilito di ricercare la disponibilità di strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere disponibili a offrire ospitalità a donne vittime di violenza, sole o con figli minori, residenti nel Comune di Napoli, per le quali si rendessero indispensabili, a tutela della loro incolumità, l'allontanamento dai luoghi di residenza per tutta la durata dell'emergenza da Covid-19 e il loro trasferimento temporaneo presso alloggi privati protetti resi disponibili da operatori di settore nel territorio cittadino;
- con nota PG/2020/248421 del 30.3.2020 l'Assessore alle Pari Opportunità, alle Libertà Civili e alla Salute ha chiesto la predisposizione dei «necessari provvedimenti affinché la disponibilità di strutture alberghiere ed extralberghiere venga concessa, nella attuale fase emergenziale, anche a persone LGBTQI per le quali si dovesse rendere necessario, a causa di episodi di maltrattamento e violenza domestica, un alloggio temporaneo»;

SI INVITANO

tutti i titolari/legali rappresentanti di strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere presenti nel territorio del Comune di Napoli, nonché le organizzazioni che si occupano di ospitalità alberghiera ed extra alberghiera nell'ambito comunale, a manifestare il loro interesse a offrire vitto e alloggio, in caso di necessità e urgenza, a donne vittime di violenza e ai loro figli minori e a persone LGBTQI vittime di violenza durante il periodo dell'emergenza da Covid-19.

I soggetti interessati devono far pervenire, **entro le ore 24:00 di mercoledì 1° aprile 2020**, l'allegato **modulo compilato e firmato**, corredato da un documento d'identità in corso di validità, all'indirizzo e-mail **giovani.pariopportunita@comune.napoli.it**, riportando nell'oggetto la seguente **dicitura**: *“Offerta ospitalità a favore di donne vittime di violenza”*.

I soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali e con il pagamento dei tributi comunali;
- garantire che le strutture ricettive rese disponibili rispondono a tutte le normative vigenti in materia di sicurezza, ospitalità, igiene e sanità;
- non essere sottoposti a condizioni ostative derivanti da procedimenti e sentenze di natura penale, civile e amministrativa;
- essere in possesso di polizza assicurativa per la copertura di rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti e i dipendenti delle strutture.

A conclusione della procedura di cui al presente Avviso, il Comune di Napoli stipulerà apposite convenzioni con i soggetti individuati e stilerà un elenco riservato delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere presso le quali ospitare, in caso di necessità e urgenza, donne vittime di violenza e i loro figli minori e persone LGBTQI vittime di violenza durante l'emergenza da Covid-19. Sarà data precedenza alle strutture dotate di attrezzature e servizi che consentano agli ospiti di poter cucinare pasti e conservare cibi e pietanze.

Ai fini della presente procedura, e in considerazione delle restrizioni imposte dal Governo nazionale e dalle Autorità locali in materia di contenimento del contagio da Covid-19, le strutture ricettive convenzionate non agiranno in tale periodo nella qualità di operatori economici.

Previa rendicontazione da parte dei soggetti a tal fine legittimati, il Comune rimborserà forfettariamente i seguenti costi sostenuti dai gestori delle strutture ricettive per l'accoglienza delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori e di persone LGBTQI vittime di violenza durante l'emergenza sanitaria (così come temporalmente fissata dalle Autorità nazionali e regionali):

- consumi energia elettrica, acqua e riscaldamento;
- servizio di pulizie;
- cambio biancheria;
- sanificazione degli ambienti prima del loro utilizzo e a conclusione di ciascun soggiorno;
- vitto giornaliero (laddove si fosse reso necessario per impossibilità a provvedere da parte della donna o della persona LGBTQI ospitata).

L'individuazione e le operazioni di trasferimento delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori e delle persone LGBTQI vittime di violenza presso le strutture ricettive avverranno, a cura del Comune di Napoli d'intesa con le Autorità competenti, nella massima sicurezza e nel rispetto sia delle normative vigenti a tutela della privacy, sia dei provvedimenti in vigore emanati a livello nazionale e locale in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19.

I dati personali dei soggetti che aderiranno alla presente procedura saranno trattati nel rispetto dei principi di protezione della privacy stabiliti dalla normativa vigente a livello nazionale e comunitario.

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità
Dott. Giuseppe Imperatore